



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIS00200R: I.I.S. "MARGHERITA HACK"

Scuole associate al codice principale:
KRRC00201Q: IPSCT COTRONEI CORSO AZIENDALE
KRRC00202R: SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO
KRRC00204V: VERZINO
KRTD002013: ISTITUTO TECNICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Una delle cause per le quali le prove INVALSI hanno avuto un così basso punteggio è il mancato allenamento degli allievi per risolvere questa carenza per questo anno scolastico è stato organizzato un progetto che mirerà a potenziare la lettura e soprattutto a svolgere delle simulazioni delle prove ; La difficoltà maggiore è però costituita dalle gravi lacune nelle competenze di base sia delle materie linguistico-espressive che di quelle logico-matematiche e anche su di esse si cercherà di lavorare anche se, come facilmente si può comprendere, questa difficoltà è difficile da sanare o per lo meno ci vuole più tempo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



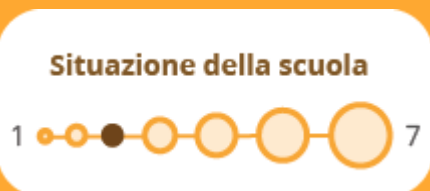
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici al termine del ciclo di istruzione; Migliorare i risultati, attraverso un sistema di monitoraggio, della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva al 1° anno per evitare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che al termine del ciclo di istruzione hanno risultati scolastici bassi; Ridurre la percentuale della dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione di incontri di dipartimento per progettare e realizzare attività condivise per classi parallele e aperte nei diversi plessi (ubicati in comuni diversi) con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO CONDIVISO A INIZIO ANNO.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare percorsi didattici mirati al recupero delle criticità rilevate dall'analisi delle prove Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali
7. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;
8. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati:
9. **Continuità e orientamento**



- Creare percorsi didattici volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica;
10. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici per il PCTO in accordo con le aziende del territorio in modo da favorire l'inserimento lavorativo dei giovani
 11. **Continuità e orientamento**
Più efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticità;
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire e coordinare un gruppo di progetto che si occuperà di: progettare e valutare le iniziative di valenza formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e che siano rispondenti a necessità del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente lo scostamento negli esiti delle prove standardizzate dalla media regionale e nazionale; Le fasce di livello 2 e 3 devono aumentare del



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione di incontri di dipartimento per progettare e realizzare attività condivise per classi parallele e aperte nei diversi plessi (ubicati in comuni diversi) con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO CONDIVISO A INIZIO ANNO.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare percorsi didattici mirati al recupero delle criticità rilevate dall'analisi delle prove Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali
7. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;
8. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati;
9. **Continuità e orientamento**



- Creare percorsi didattici volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica;
10. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici per il PCTO in accordo con le aziende del territorio in modo da favorire l'inserimento lavorativo dei giovani
 11. **Continuità e orientamento**
Più efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticità;
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire e coordinare un gruppo di progetto che si occuperà di: progettare e valutare le iniziative di valenza formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e che siano rispondenti a necessità del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli di competenza sociale e civica, in relazione alla collaborazione fra pari e al rispetto delle regole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali
5. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche.

Promuovere l'utilizzo autonomo dei principali applicativi software per produrre testi, fogli di calcolo e realizzare presentazioni digitali e multimediali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione di incontri di dipartimento per progettare e realizzare attività condivise per classi parallele e aperte nei diversi plessi (ubicati in comuni diversi) con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO CONDIVISO A INIZIO ANNO.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali
6. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;
7. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati:
8. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica;
9. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici per il PCTO in accordo con le aziende del territorio in modo da favorire l'inserimento lavorativo dei giovani
10. **Continuità e orientamento**
Più efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticità;

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituire e coordinare un gruppo di progetto che si occuperà di: progettare e valutare le iniziative di valenza formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e che siano rispondenti a necessità del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti: nel passaggio dalla scuola media fino al termine del II ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare dei percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività condivise per garantire maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano e matematica e inglese. Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali. Strutturazione di griglie condivise di valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione di incontri di dipartimento per progettare e realizzare attività condivise per classi parallele e aperte nei diversi plessi (ubicati in comuni diversi) con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO CONDIVISO A INIZIO ANNO.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare percorsi didattici mirati al recupero delle criticità rilevate dall'analisi delle prove Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso di metodologie e strategie didattiche innovative per creare ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti;
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso nuovi strumenti tecnologici e multimediali
7. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità;
8. **Inclusione e differenziazione**
Supportare gli studenti della Scuola Secondaria di II grado in difficoltà e accogliere gli allievi stranieri attraverso l'insegnamento individualizzato della lingua italiana attraverso progetti finalizzati:
9. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica;
10. **Continuità e orientamento**
Creare percorsi didattici per il PCTO in accordo con le aziende del territorio in modo da favorire



- l'inserimento lavorativo dei giovani
11. **Continuità e orientamento**
Più efficace e maggior confronto tra scuola e genitori per migliorare l'attenzione in aula e soprattutto lo studio pomeridiano a casa.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticità;
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti degli esiti scolastici degli alunni per evidenziarne le criticità;
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione specifica sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi coinvolgendo anche le reti di scuole
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza sviluppando percorsi di solidarietà attiva al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate all'essere collettività
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire e coordinare un gruppo di progetto che si occuperà di: progettare e valutare le iniziative di valenza formativa in coerenza con gli obiettivi del PTOF e che siano rispondenti a necessità del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni educativo-didattiche promosse dall'Istituto garantiscono il successo formativo poiché la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e diplomati è alta ed in linea con i valori di riferimento. Pertanto la scuola tenderà la sua azione al monitoraggio degli alunni in difficoltà al fine di aumentare la percentuale di promozioni e scongiurare gli abbandoni. Dato che la distribuzione degli studenti per fasce di voto nelle prove Invalsi, evidenzia ancora un numero basso saranno potenziati gli interventi per migliorare le performance. Il percorso previsto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche-espressive e logico-cognitive degli alunni per ottenere un miglioramento dei risultati soprattutto nelle prove di italiano e matematica. Le competenze di cittadinanza sono generalmente da potenziare. All'interno dei dipartimenti si cercherà di sviluppare le attività basandosi sulla didattica laboratoriale.